



Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo

COMUNICATO STAMPA

Le prossime manifestazioni di protesta contro le misure sanitarie in atto e le manifestazioni pubbliche attinenti anche ad altre tematiche continuano ad essere oggetto di esame nel corso del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica riunitosi il 24 novembre alla presenza del Sindaco Lepore.

In considerazione dell'innalzamento della curva del contagio ed in vista dell'approssimarsi delle festività natalizie, al fine di:

1. prevenire criticità per assembramenti in ragione del prevedibile maggior afflusso di persone nel centro cittadino,
2. assicurare il libero esercizio di altri diritti, pure costituzionalmente tutelati, quali, in particolare, il diritto allo svolgimento delle attività lavorative e alla mobilità dei cittadini,

è stata condivisa la necessità di adottare ulteriori, adeguate strategie di contenimento del rischio e di prevenzione delle criticità. Sono state, così, individuate aree di particolare interesse per lo svolgimento della vita della comunità cittadina che, **dal 26 novembre fino al 9 gennaio prossimo**, verranno interdette allo svolgimento di pubbliche manifestazioni.

Il Prefetto Ferrandino ha adottato una direttiva con la quale sono state individuate le zone che verranno interdette alle pubbliche manifestazioni di seguito indicate:

“Centro Storico”, compresa tra le Mura cittadine (Porta Lama, Porta San Felice, Porta Sant'Isaia, Porta Saragozza, Porta San Mammolo, Porta Castiglione, Porta Santo Stefano, Porta Mazzini, Porta San Vitale, Porta San Donato, Porta Mascarella, Porta Galliera).

Non sono contemplate nell'ambito della direttiva le seguenti iniziative connesse:

- o alle prossime festività natalizie;
- o alle funzioni, cerimonie e pratiche religiose, nonché alle iniziative direttamente attinenti alle finalità di culto o promosse dagli organismi associativi delle comunità religiose;
- o agli eventi, manifestazioni, cerimonie e celebrazioni organizzate o coorganizzate da enti pubblici.

Bologna, 25 novembre 2021